



PROVINCIA DI MODENA
Servizio Appalti e Contratti – U.O. Contratti e Patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE, PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE S.GIULIA A MONCHIO DI PALAGANO (MO) E GESTIONE DEL RELATIVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE (CENTRO SERVIZI).

In esecuzione dell’Atto del Presidente n 52 del 08/05/2025 e della Determinazione a contrattare n. 1014 del 13/05/2025, entrambe esecutive ai sensi di legge,

si rende noto

che questa Provincia intende affidare in concessione d’uso la gestione, manutenzione e valorizzazione del Parco Provinciale della Resistenza di Monte S.Giulia a Monchio di Palagano (MO) e dell’annesso edificio polifunzionale a servizio del Parco, secondo le modalità indicate nel presente bando e nell’allegato Disciplinare di concessione, mediante lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica.

Trattandosi di beni privi di rilevanza economica, al presente affidamento non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici), salvo le disposizioni normative espressamente richiamate negli atti della presente procedura ad evidenza pubblica, per quanto compatibili con la stessa.

Di seguito, si descrivono l’oggetto della presente concessione, la composizione dell’offerta, il criterio di aggiudicazione. Le principali condizioni contrattuali sono riportate nel Disciplinare di concessione e nello Schema di Contratto resi disponibili tra i documenti di gara.

1) **ENTE APPALTANTE**

Provincia di Modena con sede legale in Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena P.IVA 01375710363

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Responsabile Unico del Progetto (RUP) Avv. Barbara Bellentani

2) **OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Oggetto dell’affidamento è la gestione, promozione, valorizzazione e manutenzione del Parco Provinciale della Resistenza di Monte S. Giulia a Monchio di Palagano (MO) e la gestione dell’annesso l’edificio polifunzionale (Centro Servizi) situato in via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19.

Il Parco e il Centro Servizi sono immobili di proprietà della Provincia di Modena.

Le planimetrie e gli elaborati grafici relativi al Parco e alla predetta struttura sono riportati tra i documenti di gara.

L’edificio polifunzionale a servizio del Parco sarà concesso in uso nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.

3) **DURATA E DECORRENZA DELL’AFFIDAMENTO**

L’affidamento degli immobili avrà durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione della relativa concessione, con possibilità di rinnovo, non tacito, per un uguale periodo, previa verifica della persistenza delle condizioni necessarie al rinnovo e, in particolare, l’assolvimento degli obblighi contrattuali e la permanenza dei requisiti comprovati all’atto della sottoscrizione del contratto.

La concessione si intende rilasciata esclusivamente a favore della Ditta titolare; è vietata la subcessione anche parziale dei beni oggetto della concessione. E’ esclusa inoltre ogni forma di subentro

nella titolarità della concessione.

4) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La scelta dell'affidatario avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto offerta tecnica/offerta economica (canone annuale offerto al rialzo rispetto al canone base).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi:

<i>Criteria:</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Offerta tecnica – qualità progetto	70
Offerte economica - canone annuale offerto	30
Totale	100

Qualora in un'offerta vi fosse discordanza tra gli importi indicati in lettere e quelli indicati in cifre, si riterrà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5) **SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA**

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- ✓ Imprenditori individuali,
- ✓ Società, anche cooperative, Consorzi, Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) - costituiti o costituendi - nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea;
- ✓ Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni e le altre Istituzioni di carattere pubblico o privato, con personalità giuridica;
- ✓ Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario;
- ✓ Raggruppamento di due o più Associazioni,
- ✓ Associazioni di volontariato.

I soggetti concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 7.

Si precisa che, in caso di concorrente costituito da Consorzio, Raggruppamento Temporaneo di Imprese o raggruppamento di associazioni, la domanda deve essere compilata e sottoscritta da tutte le ditte/società/associazioni raggruppate.

E' vietato la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica in più di un raggruppamento temporaneo ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi anche in raggruppamento, pena l'esclusione.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica di imprese che si trovano fra loro in una delle posizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

6) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione al presente bando è richiesta la compilazione di una domanda di partecipazione, utilizzando preferibilmente il modulo fornito (Allegato A), in cui si dichiara:

- ✓ di essere un «operatore economico» ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ✓ di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011;
- ✓ che non sussistono le condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'inesistenza di contenziosi pendenti contro la Provincia di Modena e l'inesistenza di posizioni debitorie nei confronti della stessa Provincia o comunque l'impegno a provvedere a sanare la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando;
- ✓ il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010

“Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno” (vedi nota);

- ✓ il possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010 (vedi nota).

I requisiti morali devono essere posseduti dal concorrente, dal legale rappresentante, dalla persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soci mentre i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o dal preposto all'esercizio.

7) **AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI**

L'affidatario dovrà presentare al Comune di Palagano, mediante la procedura predisposta sul Portale S.U.A.P. del Comune di Palagano, la Segnalazione certificata di inizio di attività (S.C.I.A.) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la somministrazione di alimenti e bevande prescritta dalle norme vigenti.

L'autorizzazione di che trattasi è correlata alla struttura oggetto di gara, quindi decade alla scadenza del contratto ed è esclusa ogni forma di trasferimento in altra sede e di sub-ingresso di altro soggetto, salvo i casi previsti dalla legge. Sono a carico del concessionario tutti gli oneri connessi all'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria, per il rilascio del parere igienico-sanitario e di tutti gli altri eventuali nulla-osta da parte degli Enti e degli Organi competenti.

Nel caso in cui, decorso il termine di 90 (=novanta) giorni dalla data di stipula della concessione, il concessionario non ottenga tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dell'attività, il concessionario decade dall'assegnazione.

8) **ONERI DELL'AFFIDATARIO**

Per una dettagliata descrizione degli obblighi posti a carico dell'affidatario si fa espresso rinvio al Disciplinare di concessione reso disponibile tra i documenti di gara.

9) **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, gli interessati dovranno far pervenire alla Provincia di Modena la propria offerta e la prescritta documentazione, a mezzo raccomandata postale o direttamente a mano, in plico debitamente chiuso e sigillato (*) **a pena di esclusione** su tutti i lembi di chiusura, al fine di assicurare la segretezza dell'offerta, recante all'esterno la seguente dicitura:

**“OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL PARCO ED EDIFICIO
S.GIULIA DI PALAGANO (MO)”**

All'esterno del plico dovranno essere inoltre riportate le generalità e i recapiti del mittente.

Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali) D.Lgs n. 59 del 26/03/2010

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- 6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

(*)

Avvertenza: si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme) atto ad assicurare l'integrità del plico contenente l'offerta ed evitare, altresì, altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il plico dovrà essere indirizzato a “**PROVINCIA DI MODENA – U.O. ARCHIVIO**” - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41121 Modena”.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27/05/2025.

Per la consegna del plico si precisa che l’U.O. Archivio è disponibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 8,45 alle ore 13,00.

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e pertanto i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all’asta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

All’interno del predetto plico dovranno essere inserite **separatamente tre distinte buste chiuse e controfirmate** sui lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- ✓ **busta n.1 – documentazione amministrativa**
- ✓ **busta n. 2 – offerta progettuale**
- ✓ **busta n.3 – offerta economica**

Nelle buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

BUSTA N. 1 – Documentazione amministrativa

La busta, recante all’esterno la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

- Istanza/Dichiarazione ai sensi dell’art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando, preferibilmente, l’apposito modulo predisposto dall’Amministrazione, o comunque contenente tutti i dati di cui al predetto modulo (**Allegato A**), sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti di cui al precedente punto 5 (Soggetti ammessi alla procedura ad evidenza pubblica), con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell’art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di avvalimento, copia del relativo contratto di avvalimento;
- Attestazione di presa visione dei luoghi (sopralluogo obbligatorio);
- DURC in corso di validità o autocertificazione di regolarità contributiva.

BUSTA N. 2 – Offerta Progettuale

La busta, recante all’esterno la dicitura “OFFERTA PROGETTUALE”, dovrà contenere una RELAZIONE di PROGETTO sottoscritta dal concorrente nella quale devono essere illustrate nel dettaglio:

- attività di promozione e valorizzazione del Parco per ciascuno dei punti indicati al Paragrafo 2.1 del Disciplinare di concessione;
- le attività di manutenzione ordinaria del Parco aggiuntive/migliorative proposte rispetto a quelle minimali indicate al Paragrafo 2.2 del Disciplinare di concessione, considerando che le attività manutentive aggiuntive saranno oggetto di verifiche periodiche da parte della Provincia di Modena e la mancata realizzazione delle stesse comporterà l’escussione della garanzia prestata;
- l’elenco delle attività di manutenzione straordinaria aggiuntive da sviluppare oltre a quelle già indicate svolte dalla Provincia di Modena come indicate nel Paragrafo 2.3 del Disciplinare di concessione (es. pulizie, sfalci, sistemazioni delle aree verdi, ...); l’elenco dovrà essere corredato da un’ipotesi di cronoprogramma per la loro realizzazione durante il periodo di validità dell’affidamento;
- i periodi/gli orari di apertura e funzionamento ulteriori dell’edificio polifunzionale (Centro servizi) rispetto ai periodi minimali indicati al paragrafo 2.4 del Disciplinare di concessione.

La Relazione di Progetto non dovrà superare le 5 facciate di foglio A4.

La valutazione delle Relazione di Progetto comporterà l'attribuzione del punteggio sottoindicato:

- relativamente al Paragrafo 2.1 del Disciplinare di concessionemassimo punti 30
 - relativamente al Paragrafo 2.2 del Disciplinare di concessionemassimo punti 10
 - relativamente al Paragrafo 2.3 del Disciplinare di concessione... massimo punti 10
 - relativamente al Paragrafo 2.4 del Disciplinare di concessione....massimo punti 20
- Totale 70 punti

Le proposte inserite nella Relazione di Progetto saranno considerate un impegno vincolante del concorrente, faranno parte integrante del contratto e saranno considerate obbligazione ai fini dell'esatto adempimento del contratto.

La Relazione di Progetto non deve contenere alcun elemento/aspetto economico.

BUSTA N. 3 - Offerta economica

La busta, recante all'esterno la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere l'offerta economica (redatta secondo il modello **Allegato B**), recante l'indicazione del **canone annuale** offerto **in rialzo** rispetto al canone base fissato **in € 200,00 (duecentoeuro virgola zero)**.

L'offerta economica, quale istanza di partecipazione, dovrà essere redatta su carta bollata da €. 16,00.

Non sono ammesse, altresì, offerte economiche alla pari o in diminuzione, pena l'esclusione delle stesse dalla procedura ad evidenza pubblica.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dall'offerente e deve essere corredata da copia di un documento d'identità valido dell'offerente stesso.

10) SOPRALLUOGO

E' obbligatoria, a pena di esclusione, l'esecuzione del sopralluogo per la presa visione dello stato dei luoghi e del Centro Servizi; il referente provinciale (o il soggetto delegato dalla Provincia di Modena) che sarà presente al sopralluogo rilascerà un'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita all'interno della Busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa.

11) APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura dei plichi si terrà in seduta pubblica, **il giorno 28/05/2025 con inizio alle ore 9,30 presso la Sala Contratti della Provincia di Modena ubicata al 3° piano nella sede provinciale di viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena.**

A cura del Responsabile della fase dell'affidamento, Avv. Barbara Bellentani, si procederà all'apertura delle buste pervenute e all'esame della documentazione amministrativa ivi contenuta, ai fini dell'ammissione alla presente procedura.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti sarà possibile l'attivazione del soccorso istruttorio come regolamentato dall'art. 101 del citato D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

A seguire si procederà all'apertura delle offerte progettuali e delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi da parte della Commissione appositamente costituita procederà. In seduta riservata tale Commissione procederà all'esame e alla valutazione discrezionale delle offerte progettuali e delle offerte economiche presentate dagli operatori ammessi.

In esito a queste valutazioni sarà fissata una ulteriore seduta per dare comunicazione della graduatoria finale.

12) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

13) ADEMPIMENTI PRECONTRATTUALI

L'Amministrazione Provinciale verificherà la veridicità delle dichiarazioni prodotte dal concorrente risultato affidatario e, al termine dei controlli di rito che saranno disposti, lo inviterà a produrre la documentazione e gli atti necessari alla stipula dell'atto di concessione.

Il soggetto affidatario dovrà sottoscrivere il contratto in forma di scrittura pubblica amministrativa assumendo le spese di registrazione a proprio carico.

Ove l'affidatario, nei termini indicati, non abbia ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto richiesto ovvero non si presenti per la stipula dell'atto concessorio nel giorno all'uopo stabilito, la Provincia di Modena si riserva la facoltà di revocare l'affidamento, fermo restando la facoltà di richiesta di risarcimento per l'eventuale danno subito, e di affidare la gara secondo l'ordine di graduatoria.

14) **GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA**

Al momento della stipula dell'atto di concessione l'affidatario dovrà presentare:

A) Una garanzia fideiussoria del valore di € 5.000,00 (=cinquemilaeuro), a garanzia della regolare e puntuale esecuzione del contratto, con istituto di credito o compagnia assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, di importo iniziale pari a quello del canone annuale offerto arrotondato al migliaio di euro per eccesso, a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni dovute; tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere:

- il pagamento, in caso di inadempimenti contrattuali, a semplice richiesta della Provincia di Modena entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
- un termine di validità fino a quando la Provincia di Modena non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

B) Una polizza assicurativa R.C.T. per garantire regolare ed adeguata copertura assicurativa dell'immobile ricevuto e i terzi utenti del servizio; la polizza dovrà essere comprensiva della copertura danni da incendio e scoppio, e da fenomeni atmosferici. La Provincia di Modena dovrà restare sollevata da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni causati a terzi dall'attività svolta all'interno dei locali del Centro Servizi.

15) **VIGILANZA E CONTROLLI**

Per tutto il periodo di validità della concessione l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di effettuare controlli, attraverso i propri Uffici competenti, per accertare il rispetto degli obblighi contrattuali e l'osservanza delle disposizioni normative vigenti.

16) **PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Provincia di Modena al solo fine dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica in oggetto.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) e alle disposizioni applicabili in materia, compreso il D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Si informa che l'esito della procedura sarà reso pubblico sul sito web della Provincia di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Modena nella persona del Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, Avv. Barbara Bellentani.

17) **DOCUMENTAZIONE E ACCESSO**

Per informazioni relative al presente bando è possibile fare riferimento all'U.O. Contratti e Patrimonio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il lunedì e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La documentazione di gara è anche disponibile e scaricabile sul sito internet della Provincia di Modena www.provincia.modena.it, nella Sezione "La Provincia informa", sottosezione "Avvisi pubblici".

IL R.U.P.

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti

Avv. Barbara Bellentani

originale firmato digitalmente